

BANDO DI GARA PER L’AFFIDAMENTO IN CONCESSIONE D’USO DEL SALONE POLIVALENTE DEL CENTRO CIVICO DI PIAZZA ALDO MORO

In esecuzione della deliberazione di Consiglio Comunale n. 75 del 17/12/2013 “Regolamento per la concessione in uso di beni di proprietà comunale” viene avviato un bando di gara tra i soggetti localizzati sul territorio dotati dei requisiti tecnici richiesti dalla normativa.

Considerato che il Regolamento sopra richiamato prevede al Titolo III (Immobili per attività nel campo del volontariato e dell’associazionismo), articolo 9, che l’Amministrazione comunale provvede a rendere noti gli immobili, disponibili per l’utilizzo da parte delle associazioni, mediante avviso da pubblicarsi sul sito internet e che l’affidamento avviene a seguito di istruttoria condotta dagli uffici competenti sulla base degli indirizzi formulati dalla Giunta Comunale in relazione al riconoscimento della rilevanza ai fini pubblici della funzione svolta, nel tempo e nella città, del soggetto richiedente privilegiando quelli espressione del territorio.

Richiamata la deliberazione di Giunta Comunale n. 235 del 28 ottobre 2015 con la quale si approvava l’avvio della procedura per l’assegnazione in concessione d’uso del Salone Polivalente del Centro Civico di Piazza Aldo Moro.

Rilevato che si potrà stabilire, ai sensi dell’articolo 10 del Regolamento richiamato, l’abbattimento del canone annuo d’affitto degli immobili di una percentuale equivalente alla proposta di servizi di interesse pubblico che saranno valutati dall’Ufficio Tecnico e dai Servizi Culturali secondo i criteri sotto riportati e inseriti nella successiva convenzione da stipulare il cui schema generale è allegato al presente bando.

Considerato che la quantificazione delle spese annuali per le utenze equivale complessivamente a €. 7.000,00 (forfettario gas e altre utenze) e che queste ultime sono a carico del soggetto giuridico aggiudicatario e incluse nel canone a base d’asta che corrisponde, da calcoli effettuati, alla tariffa annuale complessiva decurtando il valore degli utilizzi spettanti all’Amministrazione comunale.

Tenuto conto che l’Amministrazione comunale si riserva cinque giorni al mese per i propri usi e che il costo tariffario è decurtato dalla somma complessiva annuale messa a base d’asta.

Ritenuto di concedere a titolo di concessione d’uso il locale in oggetto per anni 3 (tre), con possibilità di rinnovo per altre tre anni, nel rispetto del vigente regolamento per l’utilizzo di immobili, strutture e beni approvato con deliberazione del Consiglio Comunale n 75 del 17 dicembre 2013.

Ritenuto che il soggetto giuridico aggiudicatario dovrà garantire il servizio di prenotazione e uso della sala ai richiedenti secondo le tariffe d’utilizzo stabilite dalla Giunta Comunale e pubblicate sul sito internet del Comune di Limbiate (www.comune.limbiate.mb.it) e che l’introito sarà incassato dall’aggiudicatario. L’aggiudicatario avrà altresì il compito di comunicare all’ufficio tecnico il calendario mensile degli utilizzi ai fini dell’accensione del sistema di riscaldamento in previsione degli orari d’uso.

Considerato che il bando di gara riguarda quindi il seguente locale:

IMMOBILE	UBICAZIONE	CANONE ANNUO BASE	DESTINAZIONI D'USO
Salone Polivalente Centro Civico Piazza Aldo Moro	Piazza Aldo Moro	€ 17.050,00	Socio-Culturale. Sviluppo progetti socio culturali per la valorizzazione e l’aggregazione del quartiere Villaggio Giovi

Sono ammessi alla selezione le associazioni culturali, gli enti culturali, regolarmente costituiti nelle forme di legge, prive di scopo di lucro, o loro raggruppamenti, iscritte alla data di pubblicazione del presente bando all’albo comunale delle associazioni e devono svolgere un’attività rientrante nelle seguenti tipologie:

- Attività sociale/culturale e di promozione e valorizzazione del territorio;
- Altre attività nell’ambito culturale e del volontariato;

La concessione d’uso, ai sensi del regolamento vigente, avrà la durata di anni tre ed è rinnovabile per anni tre esclusivamente con atto del Dirigente del Settore previa richiesta scritta del concessionario da far pervenire almeno 30 giorni prima della scadenza della convenzione;

L’immobile è assegnato nello stato di fatto, manutenzione e conservazione in cui si trova, è destinato esclusivamente allo sviluppo di progetti socio culturali per la valorizzazione e l’aggregazione del quartiere. La pulizia del locale concesso e degli spazi comuni (scale, camminamenti, ecc.) e ogni altra spesa per servizi di qualunque genere proposti in

fase di gara possono essere scomputati dal canone complessivo con decisione della Giunta Comunale come da Regolamento richiamato al primo paragrafo.

Sul plico esterno dovrà essere riportata la seguente dicitura **“Istanza per l’assegnazione in locazione dell’immobile comunale: Salone Polivalente Centro Civico Piazza Aldo Moro;**

L’Associazione interessata nella sua istanza dovrà dichiarare:

- a) I dati relativi alla natura giuridica, denominazione, codice fiscale ed eventuale Partita IVA, sede legale ed oggetto dell’attività.
- b) Le generalità del legale rappresentante dell’associazione.
- c) Di conoscere ed accettare tutte le condizioni previste dal bando.

E’ ammessa la partecipazione alle associazioni/enti culturali privilegiando, come già richiamato in riferimento all’articolo 9 del Regolamento per la concessione in uso di beni di proprietà comunale, le associazioni espressione del quartiere Villaggio Giovi in cui si trova ubicato l’immobile. Le suddette dichiarazioni potranno essere oggetto di verifica da parte dell’Amministrazione.

All’istanza dovranno, inoltre essere allegati i sottoelencati documenti:

- Statuto ed atto costitutivo dell’associazione;
- Certificazione dell’avvenuta iscrizione all’Albo Comunale delle Associazioni;
- Bilancio economico dell’ultimo anno;

REQUISITI PER LA PARTECIPAZIONE ALLA SELEZIONE

L’associazione deve dichiarare per iscritto, a pena di esclusione:

- 1) di essere un’associazione operante nel volontariato sociale o culturale;
- 2) di operare sul territorio comunale e nel quartiere Villaggio Giovi in particolare;
- 3) di operare nell’associazionismo sociale o culturale;
- 4) di essere iscritta all’albo comunale delle associazioni;
- 5) di non essere stata oggetto di rescissioni di convenzione a causa di gravi inadempienze verso l’Amministrazione comunale nel corso dell’ultimo triennio né di contenziosi di altro genere inclusi quelli inerenti la regolarità nei pagamenti dei corrispettivi previsti da convenzioni con l’Amministrazione comunale;
- 6) di accettare tutto quanto prescritto nel bando di gara e nei suoi allegati;

OFFERTA ECONOMICA

L’importo del canone annuo di concessione è quello indicato nella tabella sopra riportata: saranno, pertanto, prese in considerazione solo le offerte economiche che prevedano un miglioramento del prezzo base. L’importo sarà preso in considerazione anche nel caso di una unica offerta.

OFFERTA TECNICA E VALUTAZIONE DEI REQUISITI

L’offerta tecnica deve contenere:

- Elenco degli aderenti;
- Relazione illustrativa delle attività svolte e programmate nel triennio 2012-2015 così suddiviso:
 - Elenco e numero iniziative organizzate a Limbiate con il patrocinio del Comune di Limbiate nel triennio 2012-2015;
 - Numero iscritti all’associazione nel 2015 (al 31 ottobre 2015);
 - Elenco e numero iniziative organizzate nel quartiere Villaggio Giovi con il patrocinio del Comune di Limbiate nel triennio 2012-2015;
 - Anno di costituzione dell’associazione e breve storia dell’esperienza associativa;
 - Elenco proposte migliorative della gestione del salone del centro civico ed eventuali servizi di miglioria per il quartiere nell’arco temporale di tre anni;
- Progetto di promozione sociale/culturale e aggregativa del quartiere Villaggio Giovi;

VALUTAZIONE DEI REQUISITI E DELLE OFFERTE ECONOMICHE

La valutazione delle domande pervenute, una volta accertata la regolarità formale delle stesse e la completezza della documentazione richiesta, sarà effettuata provvedendo all’attribuzione dei singoli punteggi.

I punteggi sono così suddivisi:

- fino a 70 punti per la valutazione dei requisiti;
- fino a 30 punti per l’offerta al rialzo del canone base annuo;

REQUISITI	Punteggio assegnabile (fino a 70 punti)
Numero iniziative organizzate a Limbiate con il patrocinio del Comune di Limbiate nel periodo 01/01/2012-31/10/2015	1 punto per ogni manifestazione. Massimo 6 punti
Numero iscritti all'associazione nel 2015 (al 31 ottobre 2015)	2 punti (tra i 15 e i 50 iscritti) 4 punti (tra i 51 e i 100 iscritti) 6 punti (tra i 101 e i 150 iscritti) 8 punti (oltre i 151 iscritti)
Numero iniziative organizzate nel quartiere Villaggio Giovi con patrocinio del Comune di Limbiate nel periodo 01/01/2012-31/10/2015	Punti 2 per ciascuna manifestazione. Massimo punti 16
Anni di esistenza dell'associazione dall'atto di fondazione	Punti due per ciascun quinquennio. Massimo punti 20
Proposte migliorative della gestione (servizi, manutenzione straordinaria, ecc.)	Massimo punti 10 (da valutare a discrezione della Commissione)
Progetto complessivo socio-culturale su Villaggio Giovi	Massimo punti 10 (da valutare a discrezione della Commissione)

OFFERTA ECONOMICA	Punteggio assegnabile (fino a 30 punti)
Rialzo da € 1 a 99,00	10 punti
Rialzo di € 100,00	+2 punti
Rialzo di € 200,00	+4 punti
Rialzo di € 300,00	+6 punti
Rialzo di € 400,00	+8 punti
Rialzo di € 500,00	+10 punti
Rialzo oltre € 500,00	+10 punti

Il concorrente che avrà ottenuto complessivamente il punteggio totale più alto risulterà aggiudicatario. L'aggiudicazione verrà effettuata anche in presenza di una sola offerta purché valida.

ASSEGNAZIONE E DURATA

L'affidamento sarà disciplinato da apposita convenzione e avrà la durata di tre anni eventualmente rinnovabili e/o prorogabili.

CRITERI PER L'ABBATTIMENTO DEL CANONE

Ai sensi dell'articolo 10- criteri per la riduzione del canone- del "Regolamento per la concessione in uso di beni di proprietà comunale" richiamato nel primo paragrafo, può essere applicata una riduzione dal 10% al 90%. La riduzione del canone deve essere compensata da servizi di carattere generale e di interesse pubblico. La valutazione economica di questi servizi, comprovata poi da pezze giustificative, corrisponderà alla percentuale di riduzione del canone. Servizi di carattere generale e di interesse pubblico vanno concordati, come da Regolamento, preventivamente con l'Amministrazione.

Nel caso di interventi di straordinaria manutenzione, si rimanda ad un'intesa tra le parti in sede di sottoscrizione dell'atto di assegnazione nell'ambito del quale potrà essere valutato lo scomputo.

PRESENTAZIONE DELLE DOMANDE

Le domande per partecipare al bando di assegnazione dell'immobile **va sottoscritta dal legale rappresentante dell'associazione** e dovrà essere redatta in lingua italiana e pervenire entro e non oltre le **ore 12.00 del giorno 15 gennaio 2016**- pena l'esclusione dalla selezione- a mezzo raccomandata, o consegnata a mano, in un unico plico chiuso, sigillato con ceralacca e controfirmato sui lembi di chiusura dal legale rappresentante dell'associazione, recante esternamente l'indicazione del mittente, il destinatario e l'oggetto dell'avviso pubblico con la seguente dicitura: **BANDO DI GARA PER L'AFFIDAMENTO IN CONCESSIONE D'USO DEL SALONE POLIVALENTE DEL CENTRO CIVICO DI PIAZZA ALDO MORO- Classificazione 04.08 (scrivania 072)**

Il plico va indirizzato a: Comune di Limbiate, via Monte Bianco 2 20812 Limbiate (Mb), oppure consegnato a mano allo Sportello Polifunzionale/Ufficio Protocollo del Comune di Limbiate, via Monte Bianco 2 nei seguenti orari:

Lunedì dalle 10.00 alle 19.00
Martedì dalle 9.00 alle 14.00
Mercoledì dalle 10.00 alle 19.00
Giovedì dalle 9.00 alle 14.00
Venerdì dalle 9.00 alle 12.00

Per motivi logistici le domande non possono essere consegnate il sabato.

Il luogo e l'ora dell'apertura delle buste saranno comunicate successivamente con pubblicazione sul sito internet del Comune di Limbiate.

Il suddetto plico dovrà contenere **TRE BUSTE SEPARATE** sigillate e controfirmate sui lembi di chiusura, sulle quali dovrà essere riportato il numero e l'indicazione seguente:

BUSTA 1 con la dicitura "Documentazione Amministrativa"

BUSTA 2 con dicitura "Offerta Tecnica"

BUSTA 3 con la dicitura "Offerta Economica"

La **busta n. 1: "Documentazione Amministrativa"** dovrà contenere, a pena di esclusione dalla gara, la dichiarazione unica sostitutiva dell'atto di notorietà resa ai sensi del D. P. R. 445/2000 sottoscritta dal legale rappresentante dell'associazione (vedi allegato C) con allegata copia di documento di identità;

La **busta n. 2: "Offerta tecnica"** dovrà contenere l'offerta tecnica sottoscritta dal legale rappresentante, compilando la scheda allegata (allegato E) con allegate le proposte migliorative senza abrasioni o correzioni di sorta.

L'offerta tecnica sarà racchiusa in propria busta chiusa sigillata con ceralacca e controfirmata sui lembi di chiusura, e racchiusa nel plico generale di cui sopra insieme a tutta la documentazione richiesta dal presente bando.

La **busta n. 3: "Offerta Economica"** dovrà contenere l'offerta sottoscritta dal legale rappresentante, espressa in cifre ed in lettere senza abrasioni o correzioni di sorta (vedi allegato D).

L'offerta economica, relativa al canone annuale, offerto in aumento a quello a base di gara, sarà racchiusa in propria busta chiusa sigillata con ceralacca e controfirmata sui lembi di chiusura, e racchiusa nel plico generale di cui sopra insieme a tutta la documentazione richiesta dal presente bando. Nell'offerta economica il legale rappresentante dovrà indicare il valore del canone annuale, in aumento a quello posto a base di gara.

Nel caso di discordanze tra l'offerta indicata in cifre e quella indicata in lettere è ritenuta valida quella più vantaggiosa per l'Amministrazione.

Per l'assegnazione del Locale sarà redatta apposita graduatoria. Il richiedente che risulta primo in graduatoria è automaticamente nominato aggiudicatario in via provvisoria; in caso di mancata assegnazione si procede per ordine di graduatoria. In caso di parità si procederà mediante sorteggio.

OBBLIGHI DELL'AGGIUDICATARIO

Il locatario dovrà assumere gli oneri di manutenzione ordinaria, delle utenze e di tutti gli obblighi gravanti sull'immobile ed inerenti la gestione ordinaria dello stesso, in particolare sarà a suo carico:

- La fornitura dell'attrezzatura e di tutto quanto occorre per l'attività;
 - L'assicurazione per la responsabilità civile contro i danni causati in occasione della conduzione dell'immobile;
 - La responsabilità relativa al personale addetto all'attività, comprese le assicurazioni prescritte dalla vigente normativa;
 - Le eventuali imposte e tasse presenti e future, i contributi e gli obblighi di qualsiasi genere (compresa la tassa sui rifiuti) nonché le spese contrattuali, accessorie e conseguenti, secondo la normativa vigente;
 - La pulizia dei locali, ma anche delle parti comuni esterne agli stessi;
- E' altresì in carico all'aggiudicatario la manutenzione ordinaria del salone.

Ai sensi dell'articolo 18, comma 1, del DM 19 agosto 1996 e successive modifiche, l'aggiudicatario deve prevedere che "il responsabile dell'attività, o persona da lui delegata, deve provvedere affinché nel corso dell'esercizio non vengano alterate le condizioni di sicurezza" indicate nel medesimo provvedimento, condizioni previste all'attività 65 (comma 1.B) del D.P.R. 151/11 (regolamento per la prevenzione degli incendi) riguardante i locali con dimensioni superiori ai 200 mq.

Inoltre, il rappresentante legale del soggetto giuridico aggiudicatario sarà delegato alla responsabilità d'uso della sala in quanto titolare dell'attività come previsto dalla normativa vigente e inserito nello schema di convenzione allegato al presente provvedimento;

INFORMAZIONI

Per ogni informazione o chiarimento inerente la presente selezione, le associazioni possono rivolgersi ai Servizi culturali, sportivi, politiche giovanili e comunicazione c/o Municipio, via Monte Bianco 2, Limbiate – telefono 0299097645-657.

Il responsabile del procedimento è il dottor Ovidio Diamanti. Il procedimento avrà avvio a decorrere dalla data di scadenza per la presentazione delle domande prevista dall'avviso.

Limbiate,

Il Dirigente
Settore Servizi al Cittadino e Polizia Locale
Avv. Dott.ssa Micaela Curcio

Allegato B

BOZZA DI CONVENZIONE TRA IL COMUNE DI LIMBIATE E ... RELATIVA ALLA CONCESSIONE D'USO DEL SALONE POLIVALENTE DEL CENTRO CIVICO DI PIAZZA ALDO MORO

Scrittura privata autenticata REP. N. _____ IN DATA

Premesso che con deliberazione della Giunta Comunale n. 235 del 28 ottobre 2015 si individuava la destinazione socio culturale del Salone Polivalente del Centro Civico di Piazza Aldo Moro, vincolandone l'utilizzo alla realizzazione di un progetto complessivo per la promozione sociale e di aggregazione del quartiere Villaggio Giovi demandando al Dirigente Settore Servizi al Cittadino e Polizia Locale l'individuazione, attraverso apposito bando di concessione d'uso, della/e associazione/i territoriale/i per la gestione del salone volto alla promozione sociale del quartiere, individuato nell'allegata planimetria alla presente convenzione;

tutto ciò premesso

Il giorno xxxxxxxx del mese di xxxxxx dell'anno xxxxxxxxxx, nella sede municipale di questo Comune di Limbiate, fra le seguenti parti:

- Sig. , nato a il , dirigente del Settore Servizi al Cittadino e Polizia Locale, che interviene in nome e per conto del Comune di Limbiate, Cod. fiscale xxxxxxxx, in forza del Decreto sindacale n.xxxxx - di seguito il Comune;
- Sig. , nato a il , presidente pro tempore dell'associazione ..., con sede in xxxx, xxxxxxxx, C.F. xxxxxxxxx, associazione che ha manifestato interesse a partecipare al progetto di promozione sociale e aggregazione del Quartiere Villaggio Giovi e all'assegnazione di utilizzo del salone del centro civico di piazza Aldo Moro;

convengono quanto segue

Art. 1 – Oggetto della convenzione

Il Comune di Limbiate consegna in concessione d'uso agevolato il salone situato al secondo piano del Centro Civico di Piazza Aldo Moro (da qui in poi il "Locale") per anni 3 (tre) rinnovabili per altri tre anni - al fine di svolgere le proprie attività istituzionali e per le finalità di cui all'art. 2-, all'associazione ..., nelle forme e nei limiti più avanti definiti, locale meglio precisato nell'allegata planimetria che è parte integrante della presente convenzione.

La consegna in concessione d'uso agevolato viene effettuata in analogia ai criteri di assegnazione di cui al Titolo III del Regolamento per la concessione d'uso di immobili di proprietà comunale, approvato con deliberazione di Consiglio Comunale n 75 del 17 dicembre 2013.

Art. 2 – Finalità della convenzione

Il locale viene consegnato in concessione d'uso agevolato, secondo quanto stabilito dalla presente convenzione, all'associazione ... che accetta, al fine di operare sul territorio per favorire l'aggregazione e la socializzazione degli abitanti del quartiere Villaggio Giovi e dei quartieri limitrofi attraverso attività e iniziative sociali, culturali e ricreative di bambini, giovani e adulti, attività tutte rilevanti ai fini pubblici.

Art. 3 – Modalità della consegna

In funzione dell'utilità sociale attesa, la consegna in concessione d'uso agevolato viene effettuata secondo le specifiche norme previste dal presente articolo e dagli articoli 4, 5, 6.

La struttura viene consegnata per l'uso come segue:

- il locale è in uso prioritario all'associazione ..., per le proprie riunioni, per l'attività sociale di cui al proprio statuto e per le attività di socializzazione e di aggregazione del Quartiere Villaggio Giovi come da progetto presentato in sede di gara. All'associazione ... è data la priorità nell'uso corrente, fatto salvo l'obbligo di rispettare le giornate di utilizzo destinate all'Amministrazione comunale pari a cinque per ciascun mese e a concedere l'uso del salone ai soggetti richiedenti nel rispetto dell'imparzialità, delle disponibilità e delle finalità progettuali, chiedendo e introitando la tariffa apposita prevista dalla Giunta Comunale;

Art. 4 – Divieti e responsabilità connessi all'uso delle strutture

L'associazione concessionaria ha l'obbligo di custodire e conservare il Locale consegnato con la diligenza del buon padre di famiglia.

L'associazione concessionaria è tenuta ad assumere la diretta responsabilità per l'uso e gestione del Locale in concessione, sotto ogni profilo e in primo luogo quello civile e penale, e sono responsabili dell'uso corretto in relazione alla loro specifica destinazione.

L'utilizzo del Locale da parte dell'associazione deve avvenire nel rispetto della normativa vigente e in ogni caso per attività che non contrastino né disturbino la sicurezza e l'ordine pubblico né la quiete delle persone aventi dimora nel quartiere.

Le norme tecniche di conduzione degli impianti, e in particolare di quello termico, sono definite da parte dell'Ufficio tecnico comunale e dall'Ufficio del patrimonio.

Il Locale dovrà essere utilizzato dall'associazione concessionaria che raccoglie anche le prenotazioni e incassa gli introiti dei soggetti richiedenti svolgendo attività di apertura/chiusura, tenuta e gestione calendario uso salone, e richiesta al competente ufficio tecnico per l'accensione del riscaldamento. L'introito da salone andrà rendicontato al termine di ogni anno. Il concessionario si impegna altresì a consegnare all'Ufficio competente il proprio bilancio consuntivo annuale. Le tariffe sono quelle stabilite dalla Giunta Comunale e pubblicate sul sito comunale.

In ogni caso l'associazione concessionaria è tenuta a verificare di:

- Non organizzare riunioni o intrattenimenti con afflusso di persone oltre i limiti previsti dalle norme vigenti, munendosi di ogni necessaria autorizzazione per ogni specifica attività che l'associazione intendesse svolgere;
- Garantire la custodia, la vigilanza e la costante pulizia del Locale consegnato in concessione nelle forme più avanti specificate;
- Risarcire tutti i danni di qualsiasi natura provocati nel corso dell'uso a terzi, al Locale per fatti dipendenti dalla conduzione del Locale da parte dell'associazione.

Al momento della consegna delle chiavi della struttura e del Locale all'associazione concessionaria viene redatto apposito verbale da parte dell'Ufficio tecnico comunale, con annotazione in esso dello stato di fatto e di diritto in cui si trova. Analogo verbale sarà redatto al momento della riconsegna del Locale e dell'impianto al Comune.

Il concessionario è tenuto a garantire la manutenzione ordinaria del Locale.

Art. 5 – Costi e utenze.

Il Locale viene consegnato privo di arredi che, quindi, sono da ritenersi a carico dell'Associazione.

Il pagamento delle spese per canone annuo e utenze è a carico dell'Associazione. I pagamenti delle somme di canone (incluse utenze) saranno effettuati dall'associazione concessionaria con cadenza semestrale.

Sul valore del canone (comprensivo delle utenze) da corrispondere semestralmente al Comune, è applicata una riduzione del ... sulla base del fatto che l'associazione concessionaria si impegna ad effettuare i seguenti servizi di interesse pubblico: ...

Il valore del canone annuo, ridotto del ..., è pari a euro ..., da versare in n.. rate ... di euro ... ciascuna.

L'associazione concessionaria si impegna a tenere costantemente pulito, oltre al Locale, la parte di struttura e impianto ad esso prospiciente (ingresso salone, scale, camminamento, ecc.), in particolare sia gli spazi utilizzati in proprio che quelli comuni.

Ogni intervento sulle strutture e sugli impianti, di manutenzione straordinaria, è di competenza del Comune, ma qualora vi sia un accordo preventivo col Comune tali interventi potranno essere autorizzati e compensati con riduzione del canone o altri servizi rispetto all'articolo 5 stesso.

Art. 6 –Facoltà e obblighi del concessionario

L'associazione concessionaria si impegna a:

- tenere costantemente pulito il locale assegnato;
- provvedere al servizio di apertura e chiusura del salone del centro civico secondo le richieste di utilizzo per iniziative dell'Amministrazione comunale o per concessioni d'uso temporaneo del salone centrale a privati o associazioni dietro pagamento di tariffa che è introitata dall'aggiudicatario;
- provvedere, nei casi previsti al punto precedente, alla predisposizione di sedie e altro materiale eventualmente in disponibilità (materiale per i servizi igienici, ecc.) e a presentare lo spazio in maniera accogliente per consentire lo svolgimento dell'iniziativa da parte dei richiedenti;
- provvedere alla pulizia della parte di struttura interna (ingresso, salone, servizi igienici, ecc.) ed esterna (scale, camminamenti, ecc.);
- provvedere alla gestione dei rifiuti del locale assegnato esponendo in esterno i propri sacchi nei giorni di ritiro della spazzatura. Non è ammesso il deposito temporaneo dei rifiuti negli spazi nel locale assegnato e neppure nelle parti comuni (interne ed esterne). E' in carico all'associazione concessionaria l'acquisto di sacchi e cestini per i rifiuti.

Sanzioni previste per mancato rispetto degli obblighi indicati nei punti precedenti:

- mancata apertura o chiusura del salone assegnato a seguito di richiesta scritta e prenotazione dal richiedente: euro 200,00;
- mancata preparazione del salone centrale come indicato nei punti precedenti: euro 150,00;
- mancata pulizia come previsto sopra: euro 150,00.
- mancata gestione dei rifiuti: euro 100,00;

Ogni intervento sulle strutture, di manutenzione straordinaria, è di competenza del Comune, ma qualora vi sia un accordo preventivo col Comune tali interventi potranno essere autorizzati e compensati con riduzione del canone o altri servizi rispetto all'articolo 5 stesso.

Il Comune ha diritto ad accedere in ogni momento, mediante il personale dei propri uffici, al salone e alla struttura per verificarne lo stato, l'uso e la conduzione. A tale scopo conserverà e userà proprie chiavi, dando successiva tempestiva comunicazione alla comodataria ove durante il sopralluogo non sia stato presente in loco alcun "responsabile" delle associazioni.

L'associazione concessionaria è tenuta a comunicare al Comune di Limbiate i nominativi e recapiti telefonici del o dei responsabili, anche di quelli "in loco", per eventuali emergenze o necessità dell'Amministrazione Comunale.

Il Comune ha diritto ad accedere in ogni momento, mediante il personale dei propri uffici, al Locale e alla struttura per verificarne lo stato, l'uso e la conduzione. A tale scopo conserverà e userà proprie chiavi, dando successiva tempestiva comunicazione alla comodataria ove durante il sopralluogo non sia stato presente in loco alcun "responsabile" delle associazioni.

Art. 7 – Decorrenza e durata della presente convenzione

La presente convenzione e la consegna in concessione decorre dalla data di effettiva consegna delle chiavi risultante da apposito verbale, anche se avvenuta precedentemente alla formale sottoscrizione della presente. La concessione medesima cessa di avere validità alla data prevista all'art.1 e può essere rinnovata solo sulla base di nuovi accordi e a seguito di adozione degli atti formali necessari. È tassativamente escluso il rinnovo tacito.

L'associazione concessionaria ha l'obbligo di restituire il Locale ricevuto nello stato in cui è stato consegnato, fatto salvo il deterioramento per effetto dell'uso. L'associazione concessionaria risponde del deterioramento dovuto a cause diverse dall'uso, ove ciò dipenda da colpa dell'associazione consegnataria. I beni mobili di proprietà dell'Associazione rientrano in suo possesso al termine della concessione.

Per motivate e inderogabili esigenze il Comune di Limbiate potrà sospendere l'uso del Locale e, nei casi di urgente sopravvenuto bisogno, potrà esigerne la restituzione immediata.

Le eventuali spese di registrazione della concessione e ogni altra spesa contrattuale, se dovute, sono a carico dell'associazione concessionaria.

Art. 8 – Cauzione

E' previsto a carico dell'Associazione un deposito cauzionale da versare al Comune all'atto della stipula della convenzione pari a 3 (tre) mensilità del canone determinato.

Art. 9 – Sospensione della convenzione

L'inosservanza in tutto o in parte delle condizioni della presente convenzione può comportare la sospensione della stessa da parte dell'Amministrazione Comunale, ovvero la revoca, secondo le modalità previste al successivo comma.

In caso di violazione della presente convenzione il Comune di Limbiate, attraverso il responsabile del procedimento competente, provvederà alla formale contestazione dei fatti all'associazione responsabile, le quali avranno quindi giorni di tempo per controdedurre per iscritto. Trascorso infruttuosamente tale termine le controdeduzioni si considereranno non fornite. In caso di mancata controdeduzione o insufficienza delle motivazioni addotte, il Comune di Limbiate, tramite il Dirigente del Settore Servizi al Cittadino e Polizia Locale, sospenderà fino al massimo di un mese la vigenza della convenzione senza che l'associazione comodataria possa alcunché pretendere per eventuali danni derivanti dalla sospensione. Nei casi più gravi il Dirigente del Settore Servizi al Cittadino e Polizia Locale potrà proporre al Sindaco e alla Giunta Comunale la revoca della convenzione e l'immediata restituzione della struttura consegnata, oltre al risarcimento del danno.

Oltre quanto previsto al comma precedente il responsabile del procedimento, in caso di non corretta osservanza di quanto previsto della presente convenzione, potrà formulare in ogni momento richiami scritti all'associazione.

Art. 10 – Risoluzione delle controversie

Per quanto non previsto nella presente convenzione si rimanda alle leggi in vigore, in quanto applicabili. Per qualsivoglia controversia in ordine ai contenuti e agli effetti del presente contratto, che non possa essere previamente risolta per via amichevole, le parti contraenti eleggono competente il Foro di Milano.

Allegato C

BANDO DI GARA PER L’AFFIDAMENTO IN CONCESSIONE D’USO DEL SALONE POLIVALENTE DEL CENTRO CIVICO DI PIAZZA ALDO MORO

“DOCUMENTAZIONE AMMINISTRATIVA”

Il sottoscritto.....nato ail
in qualità di legale rappresentante di
con sede legale in Provincia Via
Codice Fiscale Partita I.V.A.

Ai fini dell’ammissibilità alla procedura aperta indetta dal Comune di Limbiate per l’affidamento in concessione d’uso del Salone Polivalente del Centro Civico di Piazza Aldo Moro ad associazioni culturali di cui al bando pubblico ai sensi della determinazione n. ... del ...

DICHIARA

di accettare tutte le prescrizioni e condizioni regolanti la concessione contenute negli atti della procedura relativa al bando pubblico e suoi allegati ai sensi della determinazione n. _____

Inoltre, consapevole delle sanzioni anche penali nel caso di dichiarazioni non veritiere e falsità negli atti, richiamate dagli artt. 75 e 76 del D.P.R. 445 del 28.12.2000

DICHIARO

- ◆ di avere la sede o di operare nel territorio del Comune di Limbiate e nel quartiere Villaggio Giovi in particolare;
 - ◆ di essere un’ associazione/ente sociale o culturale iscritta nell’Albo comunale delle associazioni;
 - ◆ di operare nel volontariato sociale/culturale
 - ◆ di non aver subito condanne passate in giudicato che incidono sulla moralità professionale o per delitti finanziari;
 - ◆ di non aver commesso gravi inadempienze verso l’Amministrazione Comunale nei 36 mesi precedenti la selezione;
- In fede,

Li, _____

Documenti da allegare alla domanda:

- *Copia sottoscritta del documento di identità*
- *Statuto ed atto costitutivo dell’associazione*
- *Certificazione dell’avvenuta iscrizione all’Albo Comunale delle Associazioni*
- *Bilancio economico dell’attività svolta nell’ultimo biennio.*

Allegato D

BANDO DI GARA PER L’AFFIDAMENTO IN CONCESSIONE D’USO DEL SALONE POLIVALENTE DEL CENTRO CIVICO DI PIAZZA ALDO MORO

“OFFERTA TECNICA”

Il sottoscritto.....nato ail
in qualità di legale rappresentante di
con sede legale in Provincia Via
Codice Fiscale Partita I.V.A.

presa visione del bando pubblico per l’affidamento in concessione d’uso del Salone Polivalente del Centro Civico di Piazza Aldo Moro

DICHIARA

per la concessione della gestione e dell’uso del Locale in oggetto, quanto segue:

- ◆ Numero iscritti all’associazione al 31 ottobre 2015 (riferito ai soli iscritti 2015):
- ◆ Numero iniziative organizzate a Limbiate con il patrocinio del Comune di Limbiate nel triennio 2012-2015: ...
- ◆ Numero iniziative organizzate nel quartiere Villaggio Giovi con il patrocinio del Comune di Limbiate nel triennio 2012-2015: ...
- ◆ Anno di costituzione dell’associazione: ...

Il sottoscritto allega altresì, a pena di nullità della domanda, i seguenti documenti previsti dal bando di gara:

- ◆ Relazione illustrativa e descrittiva delle attività svolte nel triennio 2012-2015, così suddiviso:
 - *Elenco nominativo degli iscritti all’associazione nel 2015 (al 31 ottobre 2015);*
 - *Elenco e numero iniziative organizzate a Limbiate con il patrocinio del Comune di Limbiate nel triennio 2012-(31 ottobre 2015);*
 - *Elenco e numero iniziative organizzate nel quartiere Villaggio Giovi con il patrocinio del Comune di Limbiate nel triennio (2012-31 ottobre 2015);*
 - *Anno di costituzione dell’associazione e breve storia dell’esperienza associativa;*
 - *Elenco proposte migliorative della gestione del salone del centro civico ed eventuali servizi di miglioria per il quartiere sull’arco temporale di tre anni;*
- ◆ Progetto di promozione sociale/culturale e aggregativa del quartiere Villaggio Giovi;

In fede,

Lì, _____

Allegato E

BANDO DI GARA PER L’AFFIDAMENTO IN CONCESSIONE D’USO DEL SALONE POLIVALENTE DEL CENTRO CIVICO DI PIAZZA ALDO MORO

“OFFERTA ECONOMICA”

Il sottoscritto.....nato ail
in qualità di legale rappresentante di
con sede legale in Provincia Via
Codice Fiscale Partita I.V.A.

presa visione del bando pubblico per l’affidamento in concessione d’uso del Salone Polivalente del Centro Civico di Piazza Aldo Moro

DICHIARA

di offrire, per la concessione della gestione e dell’uso del Locale in oggetto, il canone annuo (comprensivo delle utenze) pari a:

€ _____ (Euro _____).

In fede,

Li, _____

Allegato F

PLANIMETRIA

d.120

